



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



### VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23.12.2013

L'anno duemilatredici, addì ventitre del mese di dicembre, alle ore 14:30, presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale sita in Piazza G. Matteotti n. 11, dietro invito diramato dal Presidente del Consiglio – Dott. Marco La Monica in data 19.12.2013, prot. n.26.656, e successiva integrazione dell'ordine del giorno prot. n. 26.718 del 19.12.2013, si è riunito in seduta straordinaria - 1<sup>a</sup> convocazione, il Consiglio Comunale – per trattare il seguente O.D.G.:

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA ORALE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI PERUZZI, CARAI, BRIZI.

1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 28.11.2013.
2. ALLOGGI ENEL IN LOC. ARCIPRETURA " COMPARTO B" - APPROVAZIONE SCHEMA ATTO DI TRANSAZIONE.

Risultano presenti all'appello i seguenti Consiglieri:

	P.	A.		P.	A.
CACI Sergio	si		PERUZZI Paola	si	
BENNI Luca	si		BRIZI Angelo		si
CARMIGNANI Matteo	si		CARAI Salvatore		si
SACCONI Eleonora	si				
MEZZETTI Tito		si			
LITARDI Emanuele	si				
MORONI Fabrizio	si				
LA MONICA Marco	si				

Presenti n. 8

Assenti n. 3 (Brizi, Carai, Mezzetti)

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio, Dott. Marco La Monica.

Assiste il Segretario Comunale, Dott. Maurizio Di Fiordo.

E' presente in qualità di verbalizzante il sig. Savino Labriola, Responsabile del Servizio Segreteria AA.GG.



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



Il Presidente, constatata la legalità del numero dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta alle ore 14:35.

\*\*\*\*\*

Il Presidente prima di dare inizio alla seduta del Consiglio ed alla discussione dei punti all'ordine del giorno, comunica che è stata presentata una interrogazione a risposta orale da parte dei consiglieri di minoranza Paola Peruzzi, Salvatore Carai ed Angelo Brizi. Chiede pertanto, al consigliere Peruzzi, di darne lettura.

Il consigliere Peruzzi dà lettura integrale della interrogazione a risposta orale.

IL GRUPPO CONSILIARE DI OPPOSIZIONE

Al Presidente del Consiglio Comunale Dott. Marco La Monica  
Al Sindaco del Comune di Montalto di Castro Sergio Caci

**OGGETTO: INTERROGAZIONE CON RISPOSTA ORALE.**

Il gruppo consiliare di opposizione, composto dall'Avv. Paola Peruzzi e dai Signori Salvatore Cara e Angelo Brizi

### **PREMESSO**

- Che a seguito dell'ennesima e disastrosa esondazione del fiume Fiora avvenuta il 12-11-2012 si sono verificati ingentissimi danni al patrimonio pubblico e privato nel territorio nel nostro Comune;
- Che le imprese, le aziende e i privati cittadini che avevano subito danni a seguito di tale evento calamitoso erano invitati da codesta amministrazione a presentare domande di risarcimenti per tutti i danni subiti;
- Che il bando per l'accesso a detti contributi statali veniva pubblicato in data 7.12.2012 senza indicazione di termine finale;
- Che, successivamente, presso il comune di Montalto di Castro si teneva un incontro tra professionisti e periti locali per definire un protocollo di intesa in cui tutti i predetti si impegnassero a non chiedere anticipi di competenze per le perizie necessarie alla richiesta dei contributi, salvo poi poter recuperare i propri compensi professionali all'atto dell'ottenimento dell'indennizzo spettante;
- Che quindi molti professionisti locali procedevano alla presentazione, presso i competenti Uffici del Comune di Montalto di Castro, di numerosi elaborati tecnici a corredo di domande di risarcimento, per i quali non ricevevano compenso in attesa dell'ottenimento del richiesto contributo;
- Che a tutt'oggi il Comune non ha reso pubblico il numero effettivo di domande ricevute e poi inoltrate al competente ufficio di riferimento;
- Che nessun aiuto statale sembra essere stato ad oggi stanziato o pervenuto.

Per tanto premesso

### **INTERROGANO**

Il sindaco Sergio Caci ed il competente assessore sui seguenti quesiti:

- a) Quante sono state le domande dei privati, di imprese e di aziende, presentate allo sportello unico del Comune di Montalto di Castro e quante quelle da questi accettate perché rituali e in linea con le direttive statali?

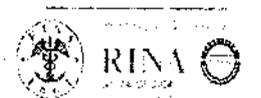
 2 



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



- b) Entro quale data e quali termini sono pervenute le domande di risarcimento? Quale era il termine finale per l'inoltro delle domande di risarcimento al Comune? Quale è il termine finale per l'inoltro delle domande da parte del Comune all'organismo competente per gli stanziamenti?
- c) Le domande presentate allo Sportello Unico del Comune di Montalto di Castro con le perizie dei danni subiti dall'evento 2012 a quale Ufficio sono state poi trasmesse? Quale è la data e numero di protocollo dell'atto di trasmissione?
- d) Ci sono state domande che hanno ricevuto risarcimenti? Quante? Per quali importi e per quale tipologia di danni?
- e) Quale tipo di programma o di piano ha predisposto alla data odierna il soggetto attuatore/responsabile per la gestione degli indennizzi?
- f) Quale è la data e il numero di protocollo di invio della richiesta di riconoscimento della zona svantaggiata proposta dalla sottoscritta Consigliere Paola Peruzzi a seguito dei fatti alluvionali e fatta propria dal Consiglio Comunale? Quale è stata la risposta governativa sul punto, quando è pervenuta e quali sono stati gli adempimenti o iniziative conseguenti poste in essere dall'amministrazione comunale?

Si chiede l'iscrizione di quanto sopra all'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio Comunale per quanto statuito nel vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

I Consiglieri di opposizione

Paola Peruzzi

Salvatore Carai

Angeio Brizi

\*\*\*\*\*

Al termine della lettura dell'interrogazione, prende la parola il **Sindaco Caci** il quale spiega che prima di rispondere dettagliatamente al consigliere Peruzzi, vuole fare un riepilogo di quello che è accaduto subito dopo l'alluvione del 12.11.2012.

"Il 13 novembre 2012, la Giunta Comunale approvava una delibera con la quale si dichiarava lo stato di calamità naturale del territorio e contestualmente chiedeva, alla Regione Lazio, un contributo economico. Nello stesso giorno la delibera veniva trasmessa al Ministero delle Politiche Agricole, alla Regione Lazio, all'Assessorato Agricoltura della Regione Lazio, allo Sviluppo Economico, all'Assessorato Ambiente e alla Direzione della Protezione Civile. Il 14 novembre 2012 la stessa delibera veniva trasmessa anche alla Provincia di Viterbo. Il 5 dicembre 2012 la Regione Lazio emetteva una delibera, la n. 550, ai sensi della Legge Regionale n. 37/1985, art. 18 lettera a). Il 7 dicembre 2012, l'Amministrazione Comunale pubblicava un avviso all'utenza di segnalazione dei danni, esprimendo il proprio impegno alla ricerca di fondi per i danni subiti dall'alluvione, evidenziando che la domanda non costituiva una richiesta di contributo ma una segnalazione degli stessi. Avviso peraltro ancora pubblicato sul sito internet del Comune. Il 12 dicembre 2012 veniva fatta una segnalazione alla Regione Lazio - Area decentrata di Viterbo per i danni all'agricoltura. Alla domanda non è mai seguita

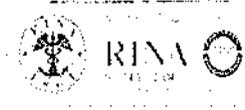
 3 



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



alcuna risposta. Il 21 marzo 2013 l'Amministrazione Comunale con deliberazione della Giunta Comunale n.54 approvava l'erogazione di provvidenze per attività commerciali danneggiate dall'alluvione, attraverso un accordo con la Banca della Tuscia, per un plafond di due milioni di euro ed un onere per l'Amministrazione di 811 mila euro per gli interessi passivi. Le domande dei commercianti sono state 7 per 127 mila euro, più altre 9 dei pescatori per 405 mila euro. Risulta pertanto ancora una disponibilità per la concessione di mutui per un milione e 322 mila euro. In data 4 luglio 2013 l'Amministrazione Comunale faceva una segnalazione alla Regione Lazio, evitando così che gli agricoltori fossero sanzionati per la mancata rotazione agraria prevista dall'art. 68. La Giunta regionale con deliberazione n. 306 e successiva circolare dell'AGEA evitava così questo ulteriore problema".

Al termine del riepilogo il **Sindaco Caci**, risponde punto per punto all'interrogazione.

**In merito al punto a)**, il Sindaco spiega che le domande dei privati sono state n. 134, n.53 quelle dei commercianti, n. 18 per beni mobili e n. 38 le domande di imprese agricole. Le domande sono state regolarmente registrate. Non è stata data indicazione dalla Regione e dallo Stato dell'ufficio competente a cui inviarle.

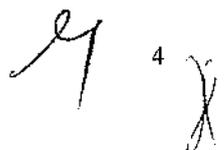
**In merito al punto b)**, il Sindaco spiega che non esistendo un bando, non è scaduto nemmeno il termine di presentazione delle domande. Le ultime risalgono a luglio 2013. La Regione Lazio, attraverso il dott. Lupino - Direttore regionale Ambiente, si è fatto carico delle nostre segnalazioni, garantendo l'aggiornamento della procedura con mail del 25 marzo 2013.

**In merito al punto c)**, il Sindaco precisa di avere già dato risposta nella premessa.

**In merito al punto d)**, il Sindaco spiega che sono stati erogati risarcimenti solo per quei commercianti che hanno fatto richiesta tramite la Banca della Tuscia e per i quali il Comune di Montalto di Castro si è fatto carico degli interessi passivi.

**In merito al punto e)**, Il Sindaco spiega che nella prima fase il soggetto attuatore è stato il Comune poi successivamente è stato individuato nel Presidente della Provincia. Il Comune è intervenuto nel 2012 con una spesa di 506 mila euro per il trasporto dei rifiuti in discarica. Nel 2013 il contributo del Comune è stato di: 18 mila euro per la pulizia delle aree di Montalto, 6 mila euro per la costruzione di un muro in cemento, 139 mila euro per la messa in sicurezza del nodo stradale S.S. Aurelia/ Strada P. Fiora, 48 mila euro per l'arginatura del Fiume Fiora, 811 mila euro per il pagamento degli interessi passivi. Al Comune di Montalto di Castro, per i danni dell'alluvione, è stato assegnato un contributo di € 1.695.000,00. Sarà riconosciuto un primo anticipo di € 520.000,00.

**In merito al punto f)**, il Sindaco spiega che non è stato trovato nei pregressi verbali l'indicazione del consigliere Peruzzi. La richiesta dello stesso non è stata fatta propria dal Consiglio Comunale, anche se della stessa c'è memoria.

 4



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



Al termine della spiegazione del Sindaco Caci, il Presidente del Consiglio chiede al consigliere Peruzzi se si ritiene soddisfatta della risposta. Il consigliere risponde di avere bisogno di alcuni chiarimenti. Il Presidente, lascia la parola al consigliere Peruzzi, ricordandole di avere a disposizione solo cinque minuti di tempo.

Il consigliere collegandosi alla risposta data dal Sindaco alla lettera a), esprime delle perplessità perché se da una parte vengono dati i numeri dei soggetti che hanno fatto richiesta di intervento, dall'altra non si dice a quale ufficio inviarle, sollevando dubbi sul fatto che queste domande siano ancora chiuse in qualche cassetto. Dato che il bando per la presentazione delle domande è ancora aperto e che pertanto è possibile ancora presentarle, il consigliere Peruzzi solleva un ulteriore dubbio su come il Presidente della Provincia abbia fatto a quantificare le risorse occorrenti per il territorio. Il consigliere pensa che c'è qualcosa che non torna o che le risposte date dal Sindaco siano inesatte. Il consigliere prosegue sollevando un dubbio derivante dal fatto che il Sindaco ha indicato 520 mila euro come prima cifra stanziata per l'emergenza, ma il consigliere ricorda in bilancio 720 mila euro. Il consigliere prosegue dicendo che i commercianti non hanno ricevuto alcun risarcimento, ma che il contributo da questi ottenuto attraverso la Banca della Tuscia è semplicemente un mutuo, che sono state costrette a stipulare per uscire da questa disastrosa situazione. Il Comune è intervenuto contribuendo al pagamento degli interessi passivi. Arriverà però un momento in cui il Comune non pagherà più gli interessi passivi perché la rata di mutuo andrà ad essere composta esclusivamente dalla sorte. Le imprese non saranno pertanto più in grado di pagare il mutuo. In merito al fatto che il bando non è ancora scaduto, il consigliere spiega che il Comune sta facendo credere ai cittadini che si può ancora chiedere ed ottenere un risarcimento. Sulla tipologia di danni che saranno risarciti, il consigliere solleva il dubbio se siano o meno di tipo "strutturale"; anche se il decreto parla di danni strutturali, invita l'Amministrazione a lavorare perché sia data una interpretazione più ampia del termine, comprendendo dentro anche tutti i beni che fanno parte delle imprese intese in senso commerciale. In merito al fatto poi che il Consiglio Comunale non ha fatto propria la richiesta presentata dal consigliere per il riconoscimento di zona svantaggiata, lascia il consigliere stupita. La richiesta è stata presentata in Consiglio come è stato fatto per tante altre, spesso rifiutate. Il Sindaco avrebbe dovuto attivarsi autonomamente perché sulla richiesta non c'era alcun marchio. Il consigliere Peruzzi continua il suo intervento dicendo che il problema dei risarcimenti è ancora aperto perché non è stato chiarito nulla: non si conosce l'ufficio competente a ricevere le domande, lo stanziamento per il Comune di € 1.695.000,00 è molto più basso di quello quantificato dalla Protezione Civile in primo momento di € 2.300.000,00. A questo punto è plausibile pensare che sul territorio ci siano almeno 4 milioni di euro di danni. Considerato che ci sono società, cooperative, imprese agricole che

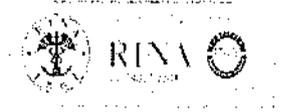
 <sup>5</sup>



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



hanno subito danni per 700 mila euro sulla produzione, il consigliere esprime perplessità sul fatto che possano ricevere un risarcimento. Il consigliere termina dicendo che non è soddisfatta della risposta del Sindaco Caci e che anzi stigmatizza lo scarso impegno e la superficialità con la quale è stato trattato il problema.

Al termine dell'intervento, Il Presidente del Consiglio da lettera del primo punto all'O.D.G.

### 1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 28.11.2013.

Relaziona il Presidente.

Sul punto non vi sono interventi.

- *Consiglieri Presenti n.8*
- *Consiglieri assenti n.3 (Brizi, Carai, Mezzetti)*
- *Consiglieri votanti n.8*
- *voti favorevoli n.7*
- *voti contrari ===*
- *astenuti n. 1 (Moroni)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Il Presidente prosegue con i lavori del Consiglio.

### 2. ALLOGGI ENEL IN LOC. ARCIPIRETURA " COMPARTO B" - APPROVAZIONE SCHEMA ATTO DI TRANSAZIONE.

Esce dall'aula il consigliere Moroni.

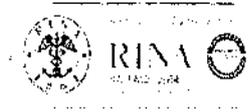
- *Consiglieri Presenti n.7*
- *Consiglieri assenti n.4 (Brizi, Carai, Mezzetti, Moroni)*



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



Prima di iniziare con la trattazione del 2 punto all'o.d.g. il consigliere Peruzzi fa rilevare di avere ricevuto la convocazione per la Commissione il 19 dicembre e che la Commissione sarebbe stata il giorno successivo, il 20 dicembre. Chiede spiegazioni in merito.

Il Presidente del Consiglio spiega che è intervenuta una situazione di estrema urgenza e che nonostante l'accordo di transazione sia stato oggetto di intenso lavoro da parte dell'assessore Mezzetti, entro stasera la delibera deve essere pubblicata, pertanto il Consiglio è stato convocato entro i tre giorni e la Commissione necessariamente il giorno prima dello stesso. Il Consigliere Peruzzi chiede al Presidente del Consiglio se si rende conto che sta violando lo Statuto. Il Presidente risponde che comunque tutto ciò non è invalidante. Il consigliere dice che per l'Amministrazione nulla è invalidante e che i tempi stabiliti nello Statuto vanno rispettati. Il Presidente del Consiglio risponde che non è invalidante la mancata convocazione della Commissione, mentre per il Consiglio sono stati rispettati i termini di convocazione. Il consigliere Peruzzi eccepisce la convocazione del Consiglio nonché la mancanza del rispetto delle regole di convocazione dello stesso e della Commissione, lamentando il fatto che, se il consiglio viene convocato nei tre giorni liberi precedenti allo stesso, e se uno di questi è di domenica, allora chiede di vedere la documentazione anche di domenica. Il Presidente ribadisce che sono stati rispettati tutti i crismi per la legalità del Consiglio Comunale. Il consigliere prosegue dicendo che l'Amministrazione ha fatto lo stesso per il bilancio preventivo. Il Presidente del Consiglio spiega che sono stati rispettati tutti i termini di legge e che se il consigliere non è d'accordo può fare ricorso e chiederne la nullità. In merito alla presente questione, ci sono molte sentenze del TAR. Il consigliere Peruzzi spiega che le sentenze non sono legge ma giurisprudenza e che pertanto sono validi solo lo Statuto ed il Regolamento e che il Presidente del Consiglio deve garantirne l'applicazione. Chiede infine il rinvio del punto all'o.d.g. perchè non sono stati rispettati i tempi di convocazione previsti per il Consiglio Comunale. Il Presidente del Consiglio spiega che le annotazioni del consigliere Peruzzi sono state verbalizzate e prosegue con l'o.d.g. dando la parola all'assessore Carmignani.

L'assessore Carmignani, prima di entrare nel merito della questione, ringrazia l'assessore Mezzetti, assente per motivi personali, per il lavoro svolto. Spiega che però è necessario fare un preambolo per capire come si è arrivati alla stesura della transazione e all'accordo con ENEL.

In data 23.12.2005 veniva sottoscritto tra ENEL ed il Comune di Montalto di Castro un accordo per l'acquisto delle case dei comparti B, C di Montalto di Castro e di Via della Marzola a Pescia Romana per complessivi 12 milioni di euro. Con questo accordo il Comune sottoscriveva tre contratti preliminari separati: il primo divenne efficace subito dopo la firma, nel 2005; il



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



secondo il 1.01.2006 ed il terzo il 1.01.2007. Questi contratti prevedevano l'acquisto da parte del Comune di uno di questi tre comparti (B, C e le case di Pescia Romana) ed il pagamento del corrispettivo ad ENEL. Per il comparto C, il contratto si è perfezionato ed il Comune ha versato a ENEL 3 milioni e 133 mila euro; stessa cosa vale per gli immobili di Pescia Romana per i quali il Comune ha versato a ENEL 4 milioni e 778 mila euro circa. Per il comparto B, il contratto doveva essere perfezionato entro il 30.04.2007, ma questo non si è mai verificato. Successivamente all'insediamento dell'Amministrazione Caci, ENEL lamentava proprio il fatto che l'ultimo contratto non fosse stato concluso e scaduto quindi ormai da 5 anni. In sede di contrattazione, l'amministrazione è venuta a conoscenza della seguente situazione: un debito del Comune di Montalto di Castro di 4 milioni e 778 mila euro per un impegno non mantenuto; i contratti di locazione scaduti; la richiesta di una fidejussione fatta da ENEL di 3 milioni di euro perché non si fidava della parola del Comune; tutti i canoni di locazione dal 6.02.2006 a maggio 2012 non pagati e quindi un ulteriore debito del Comune nei confronti di ENEL di € 1.200.000,00. Pur non rientrando nella questione, ENEL vantava un credito nei confronti del Comune per bollette non pagate di pubblica illuminazione, per circa 700 mila euro per gli anni 2010/2011/2012. Inoltre con la Legge n. 228 del 24.12.2012, art. 12, lo Stato stabiliva il divieto per gli Enti Locali di acquisire la proprietà di ulteriori immobili.

Al termine di questa dettagliata descrizione, Carmignani prosegue spiegando che l'assessore Mezzetti, ha iniziato una lunga trattativa con ENEL, raggiungendo la conclusione, che sarà votata dal Consiglio, vale a dire:

- A fronte di € 1.350.000,00 di canoni non pagati, per il periodo dal 2006 al 2010, sarà riconosciuto forfettariamente ad ENEL € 500.000,00; per i canoni 2011, ENEL concede il comodato gratuito, quindi il Comune non verserà nulla. Per i canoni 2012/2015, ENEL chiederà un canone di favore di € 8.000,00 al mese. Dal 2016 in poi, applicherà un canone intero di € 16.000,00. Quindi ad oggi a fronte di € 1.350.000,00 da dare ad ENEL per canoni pregressi, il Comune verserà solo € 692.000,00 in due tranches con un risparmio netto di 600 mila euro.
- Per la questione della compravendita degli immobili, non potendo più il Comune diventare proprietario delle case, è stato raggiunto l'accordo con ENEL per cui sarà la società stessa che provvederà alla vendita degli immobili, agli attuali occupanti/affittuari. C'è già l'elenco con i prezzi degli alloggi per ciascun affittuario. I prezzi degli alloggi vanno da € 15.810,00 per i più piccoli a € 41.059,00 per i più

M 8 21



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



grandi. L'importo relativo al costo dell'immobile dovrà essere versato una parte a ENEL ed una parte al Comune perché gli alloggi sono costruiti su un terreno del Comune e per il quale lo stesso ha ceduto il diritto di superficie ad ENEL. Se saranno venduti tutti e 100 gli appartamenti, su un valore di 2 milioni e 500 mila euro, il Comune introiterà 500 mila euro. Il prezzo a mq. degli appartamenti è di 500 euro e chi acquista lo farà nello stato attuale dei luoghi in cui si trovano.

- Con la regolarizzazione del contratto di affitto, sarà anche chiarito il problema della manutenzione degli immobili.

Al termine dell'intervento, prende la parola il consigliere Peruzzi, il quale ringrazia l'assessore perché ha spiegato una cosa così complessa come la transazione con ENEL, che risale nel tempo, in modo molto semplice e comprensibile utilizzando anche le cifre, che sono sempre molto interessanti. Il consigliere chiede all'assessore rassicurazioni in merito all'ultima questione, quella relativa alla manutenzione degli alloggi, basandosi sulle parole dello stesso in quanto non ha potuto leggere né il contratto né la transazione. Chiede quindi chi si occuperà della manutenzione degli immobili.

L'assessore Carmignani risponde che il problema è stabilire se la manutenzione è ordinaria o straordinaria. Spetterà ai tecnici comunali stabilirlo di volta in volta. Il vero problema, continua l'assessore, per il comparto B, era che ENEL sosteneva che ancorché la proprietà dell'immobile fosse la loro, la manutenzione straordinaria spettasse al Comune perché gli immobili erano stati dati ad un canone di locazione vantaggioso e all'epoca della stipula dei contratti il Comune si era impegnato a farsi carico della manutenzione straordinaria. Con la scadenza dei contratti di locazione, per il Comune non vi erano più i termini di legge per provvedere alla manutenzione straordinaria. Con questo nuovo contratto di locazione, sarà possibile per l'Amministrazione intervenire là dove è obbligo del Comune, entro i limiti delle sue capacità economiche. L'assessore precisa che si tratta di immobili costruiti venti anni fa e che non sono oggetto di manutenzione dal 2005.

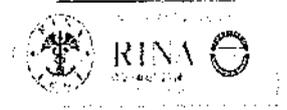
Il consigliere Peruzzi chiede all'assessore se la Convenzione di cui si è parlato all'inizio, sulla manutenzione straordinaria, era una Convenzione scritta o assunta oralmente. L'assessore risponde che c'è una Convenzione scritta, ma che ENEL parla anche del fatto che ci sono stati accordi verbali di cui loro ovviamente non possono avere conoscenza. Il consigliere Peruzzi chiede da quando partirebbe la manutenzione straordinaria per questi immobili. L'assessore risponde dalla stipula del contratto di locazione. Il consigliere Peruzzi chiede se la manutenzione riguarda tutti gli appartamenti. L'assessore spiega che successivamente



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



all'approvazione della delibera di Consiglio, ENEL ha 45 giorni di tempo per fare approvare la stessa ai propri organi decisionali. ENEL manderà una raccomandata di accettazione dell'accordo ed entro 15 giorni dal ricevimento di questa raccomandata, sarà firmato il contratto di locazione. Da quel momento deriva il dovere/possibilità del Comune di provvedere alla manutenzione straordinaria. Il consigliere Peruzzi chiede se è stata fatta una perizia preventiva sugli immobili. L'assessore risponde di sì e che è intorno a € 2.700.000,00 per tutti gli edifici ENEL. La cifra stimata da ENEL era di € 1.300.000,00. L'assessore spiega che si tratta di stime contenute nella transazione del 2005, nell'accordo quadro tra la Dalmazia Srl ed il Comune di Montalto di Castro.

Ai termine degli interventi, il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri Presenti n.7*
- *Consiglieri assenti n.4 (Brizi, Carai, Mezzetti, Moroni)*
- *Consiglieri votanti n.7*
- *voti favorevoli n.6*
- *voti contrari ===*
- *astenuti n. 1 (Peruzzi)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

**IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA**

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

**Il Consiglio Comunale**

con voti favorevoli n. 6, astenuti n. 1 (Peruzzi), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

Prima di terminare con i lavori del Consiglio, prende la parola il Sindaco Caci augurando ai presenti, al Consiglio e tutta la cittadinanza un Buon Natale ed un Felice Anno Nuovo.



**COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO**

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



Alle ore 15:25, il Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio comunale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
(Dott. Marco / la Monica)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott. Maurizio Di Fiordo)

IL VERBALIZZANTE  
(Savino Labriola)